

L'appello di La Russa per Ramelli: “Ora pacificazione nazionale”

29 Aprile 2023 - 17:17

Il presidente del Senato a Milano per la cerimonia di commemorazione dedicata a Ramelli e Pedenovi. Presente il sindaco Sala: “Riconciliazione necessaria”



Roberto Vivaldelli



Venerdì 28 aprile il ricordo di **Enrico Pedenovi**, sabato 29 aprile la cerimonia di commemorazione di **Sergio Ramelli: Milano** ha reso omaggio alle due vittime dell'odio rosso. *“La memoria di oggi è una memoria che vuole invitare alla pacificazione nazionale che non vuol dire parificazione, sono due concetti completamente diversi”*, le parole del presidente del Senato **Ignazio La Russa**, che insieme al sindaco meneghino **Beppe Sala** ha deposto la corona in ricordo del 18enne del **Fronte della Gioventù** ucciso nel 1975 dai militanti di **Avanguardia Operaia**.



Presenti anche la sottosegretaria all'Istruzione di Fratelli d'Italia **Paola Frassinetti**, l'europarlamentare **Carlo Fidanza**, i senatori **Riccardo De Corato** e **Stefano Maullu**, il deputato **Andrea Mascaretti**, gli assessori regionali **Romano La Russa** e **Franco Lucente**, il capogruppo di Fdi a Milano Riccardo Truppo e diversi rappresentanti delle amministrazioni locali meneghine.

Ramelli e gli altri: i cuori neri uccisi dall'odio rosso

*"Ho fotografato cosa c'è scritto sul ceppo: 'in memoria del giovane Sergio Ramelli, in nome di una pacificazione nazionale che accomuni in un'unica pietà tutte le vittime innocenti della nostra storia come monito alle generazioni future'", ha aggiunto La Russa, rimarcando l'importanza di questa iscrizione, richiamo a una pacificazione nazionale. Per il numero uno di Palazzo Madama c'è bisogno di avere **memoria**, ma "anche di non trasferire ai giorni di oggi i contrasti, i conflitti, le divisioni profonde che non hanno più ragione di esistere".*

Alla cerimonia ha partecipato anche il fratello **Romano La Russa**, assessore regionale alla Sicurezza. Oltre ad aver ricordato Pedenovi e Ramelli, l'esponente di Fratelli d'Italia ha posto l'accento sulla presenza di molti primi cittadini del Milanese: *"Mi ha fatto molto piacere vedere alla commemorazione numerosi sindaci dell'hinterland che indossavano la fascia tricolore, un segno sicuramente di rispetto istituzionale e di pacificazione nazionale che mi auguro venga condiviso da tutte le forze politiche, nel ricordo delle vittime innocenti dell'estremismo di quegli anni".*



Presente al fianco di Ignazio La Russa, il sindaco **Beppe Sala** ha deposto la corona di fiori e ai microfoni dei cronisti presenti ha sottolineato che parlare di riconciliazione *"significa tantissimo, bisogna essere capaci da tutte le parti di metterla in atto, però è normale, giusto e anche bello che la politica si divida e veda le cose in maniera diversa. il confronto però deve essere sulla base della non violenza, del rispetto delle parole degli altri"*. Sala ha condiviso il pensiero di La Russa, ribadendo la necessità di trovare una forma per riconciliare il Paese, e si è soffermato sulla spaccatura della città in due fazioni contrapposte: *"Sono in contatto anche con il questore e il prefetto con la speranza che non succeda niente di grave"*.

